

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

Servizio finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

- 1.** Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
- 2.** La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2023 - 2028

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16/05/2023.

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022: 11.204

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	D'ALFONSO PIETRO	16/05/2023
Vicesindaco	LIPPOLIS ANTONELLA	19/05/2023
Assessore	ANNESE SERGIO	19/05/2023
Assessore	LUONGO PIERO FRANCESCO	19/05/2023
Assessore	NUNZELLA EMILIA	19/05/2023
Assessore	BOLOGNINO COSIMA	19/05/2023

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	OLIVA GENNARO	01/06/2023
Consigliere	D'AMATO EMILIANO	01/06/2023
Consigliere	SCIALPI ELENA	01/06/2023
Consigliere	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	01/06/2023
Consigliere	TARANTINO ANTONIO SIMONE	01/06/2023
Consigliere	MEDICI DONATELLO	01/06/2023
Consigliere	DEMARCO ANTONELLA	01/06/2023
Consigliere	DI LENA ANGELO	01/06/2023
Consigliere	VERGALLO FRANCO	01/06/2023
Consigliere	MARRA FRANCESCO	01/06/2023
Consigliere	GUZZONE CATALDO ETTORE	01/06/2023

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Giovanni ALBANO.

Numero posizioni organizzative: 7 (sette).

Numero totale personale dipendente: 33.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'insediamento della nuova amministrazione segue un periodo di commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 c.1 lettera b del Tuel, per dimissioni del Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: SI NO
2) PRE-DISSESTO (ART. 243 BIS) SI NO

In particolare si evidenzia che:

- in data 20/08/2018 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000; la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
 - il Consiglio Comunale di Pulsano, con propria deliberazione n. 82 del 17/11/2018, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000);
 - tale piano alla data dell'approvazione del rendiconto 2021, giusta deliberazione commissariale n. 28 è del 01/08/2022, risultava ancora in fase istruttoria presso la competente Commissione Ministeriale e dunque non era pervenuta alcuna decisione di approvazione o diniego del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti;
 - Considerato nella deliberazione del Commissario straordinario n. 28 del 01/08/2022 relativa all'approvazione del rendiconto 2021, si dava atto del peggioramento del disavanzo registrato rispetto a quello atteso; che l'entità dello stesso era tale da non poter essere ripianato negli esercizi successivi, come previsto dall'art.188 del Tuel;
 - che sussistevano le condizioni per il ricorso ad una nuova procedura di riequilibrio finanziario ai sensi degli artt. art.243-bis - 243- quater, comma 3, del Tuel;
 - Il Commissario Straordinario con deliberazione n. 38 del 05/09/2022 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato, ai sensi dell'art. 243-bis c.5 e art. 243-quater c.3 del Tuel;
- Alla data di redazione della presente relazione di inizio mandato del Sindaco non è pervenuta alcuna decisione di approvazione o diniego del Piano di riequilibrio riformulato da parte della Corte dei Conti.

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente ha usufruito dell'anticipazione del 50% del fondo di rotazione nell'esercizio finanziario 2019, per un importo pari a € 1.714.650,00 ed è stato utilizzato nel 2020 per pagare debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 17/11/2018.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE 1: Comunicazione Pubblica e Istituzionale – Personale e Trasparenza

Le principali criticità, per il settore di cui sopra, derivano fondamentalmente dalle seguenti situazioni:

Carenza di personale in rapporto ai servizi assegnati;

Ente in pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, con vincoli da rispettare in materia di contenimento dei costi in particolar modo per ciò che attiene la spesa del personale;

Programmazione, regolamentazione ed organizzazione fabbisogno personale soggetta ad approvazione da parte della COSFEL, quindi con tempi previsti per assunzione del personale che non possono essere stabiliti alla data della presente.

SETTORE 2: Segreteria, Sviluppo Economico e Produttivo - Marketing e Promozione Territoriale, SUAP, Demografici e Stato Civile

In relazione agli obblighi derivanti dalla normativa di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. 14/2011, il sottoscritto, a seguito del decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 16/02/2023 esercitava le attività di Responsabile del settore Segreteria, Sviluppo Economico e Produttivo – Marketing e Promozione del territoriale, SUAP, Demografici e stato civile, Protocollo, funzioni di vice segretario, nonché, l'incarico di difendere direttamente il Comune di Pulsano innanzi l'autorità giudiziaria del Giudice di pace per le controversie il cui valore non eccede € 1.100/00 e/o a nominare con delega sostituti senza oneri per il Comune di Pulsano.

Le attività d'ufficio, improntate alla legalità ed alla collaborazione con gli altri settori, hanno scontato gli effetti del ricorso alla procedura del piano di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del D. Lgs 267/2000;

infatti, come segnalato in sede di ricognizione delle eccedenze di personale, si è operato in condizioni di carenza di personale, specie per quanto riguarda il settore segreteria.

Per il servizio contenzioso si è perseguito, in ogni incarico affidato, la riduzione delle spese uniformando i compensi erogati a quanto statuito del d.m. 55/2014 e modificato dal d.m. 147/2022 e per quanto riguarda l'esecuzione dei dispositivi notificati all'Ente si è proceduto al subitaneo riconoscimento dei debiti fuori bilancio curand la successiva liquidazione degli stessi.

SETTORE 3: Economico Finanziario, Economato e Tributi:

Le principali criticità, per il settore di cui sopra, derivano fondamentalmente dalle seguenti situazioni:

- Ente in pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, con vincoli da rispettare in materia di contenimento dei costi;
- Minori trasferimenti statali;
- Costo utenze quasi raddoppiato;
- Alla data della presente l'ufficio Finanziario, Economato e Tributi ha carenza di personale. Con delibera commissariale n. 28 del 13/03/2023 sono state previste tre unità da assegnare a questo settore (oltre al passaggio da 24 a 36 ore di una unità già in servizio), che potrebbero finalmente colmare le difficoltà e dare il giusto impulso al fine di superare le tante criticità rilevate sia nel contesto interno che esterno all'Ente (qualche esempio: avviare simultaneamente le attività di riscossione e di accertamento per diverse annualità di imposta e per diversi tributi, riscontrare con puntualità le istanze dei contribuenti

rimaste inevase nel corso degli anni pregressi, aggiornare e formare il personale del settore, aggiornare le banche dati dei tributi non ancora compiutamente bonificate)

- Regolamento di Contabilità da aggiornare;
- Regolamento della Tari da aggiornare.

SETTORE 4: Polizia Locale, Viabilità, Ecologia, Igiene e Sanità:

Le principali criticità, per il settore di cui sopra, derivano fondamentalmente dalle seguenti situazioni:

- Carenza di personale, che, soprattutto nel periodo estivo, rende difficoltosa la gestione del vasto territorio da vigilare e controllare;
- Si ritiene non sufficiente l'integrazione da 18 a 36 ore di n. 3 unità facenti parte di questo servizio;
- Tra le altre funzioni, il Settore Polizia Municipale, di concerto con il settore ecologia e Ambiente, deve porre in essere tutte le attività necessarie per scongiurare l'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, prevedere giornate di formazione dedicate alla raccolta differenziata porta a porta, da due anni avviata su tutto il territorio comunale, per il raggiungimento di una percentuale oltre il 75% entro la fine del 2024.

SETTORE 5: Pubblica Istruzione e Servizi Sociali:

Il settore è impegnato essenzialmente nel gestire l'emergenza sociale (minori, anziani e disabili) a causa della mancanza di un sistema di welfare locale adeguato di servizi, che porta ad un aumento della spesa. Le difficoltà economiche di sostenere l'attivazione ed il mantenimento di servizi essenziali alla comunità diventa moltiplicatore di urgenze per singoli casi, la cui soluzione impone l'impiego di nuove e maggiori risorse economiche.

Quando si parla di servizi essenziali si deve sottolineare la inderogabilità degli interventi in campo dei servizi sociali, art. 2-bis del Decreto Rilancio, che richiama il contenuto del comma 4 dell'art. 22 della Legge n. 328/2000. Ragione per cui la non presenza, purtroppo, non esonera l'Ente dal contrarre la spesa. Il problema sociale si presenta in ogni caso, comportando la stipula di contratti con operatori esterni e finendo col creare, anche, debiti fuori bilancio.

Altra criticità, riguarda l'aumento delle funzioni e competenze del settore sociale:

- Attivazione banca dati inps "Sistema Informativo Unitario dei servizi sociali" - "SIUSS";
- Istituzione del Reddito di Cittadinanza.

Per ciò che attiene alla Pubblica istruzione, anche in questo settore vi sono varie criticità, carenza di personale e tanti adempimenti a cui riscontrare (servizio mensa, monitoraggio servizi a domanda individuale, avvio recupero crediti, ecc.).

SETTORE 6: Urbanistica - Demanio Marittimo – Agricoltura - SUE - VAS:

L'attuale organico e carico di lavori a cui l'ufficio è sottoposto. All'uopo evidenzia che questo settore cura la gestione e l'organizzazione dei seguenti servizi: a) Urbanistica; b) Edilizia pubblica e privata; c) Condono

edilizio; d) Isole amministrative; e) Demanio marittimo; f) Deposito Sismico; g) redazione dei libretti per il consumo carburante (ufficio UMA); h) ex isola amministrativa Ta/c i) Trattamento dei dati sensibili e giudiziari; La dotazione organica del settore risulta, ad oggi, così costituita: 1) Responsabile dei Servizi, 2) Esecutore amministrativo.

Si fa presente, altresì, che dal primo settembre 2023 l'unico "Istruttore Tecnico", concluderà il proprio rapporto di lavoro con questo Ente avendo rassegnato le proprie dimissioni in data 09/05/2023, nota prot. n. 8205. Tale situazione comporta ed ha comportato "l'insostenibilità", nell'espletamento dell'iter amministrativo, di rispettare i termini dettati dalle vigenti norme in materia di procedimento amministrativo.

La predetta "carezza di organico" comporta, inevitabilmente, l'impossibilità di soddisfare l'evadione di tutti gli adempimenti, sia di iniziativa interna che esterna, nei termini fissati dalla vigente normativa sul "procedimento amministrativo", esponendo, questo settore, a essere chiamato a rispondere di "omissione di atti d'ufficio".

SETTORE 7: Infrastrutture – Fondi strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile e Transizione Ecologica e Digitale:

Il settore a far data dal 1/7/c.a. si trova ancora di più sottorganico, soprattutto è sprovvisto di un Istruttore tecnico;

Tuttavia, per quanto attiene alle OO.PP. sono in fase di esecuzione i progetti inseriti nel programma Lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2022, sono in itinere le procedure di gara di n. 5 Progetti finanziati con fondi del PNRR;

La manutenzione ordinaria del patrimonio comunale è svolta regolarmente dal personale del global service della Meit srl;

Per il settore di Protezione Civile è di recente l'approvazione dell'aggiornamento del piano di P.C. comunale a seguito di finanziamento da parte della Regione puglia;

in ambito sportivo si sta procedendo ad affidare in gestione gli impianti comunali (tensostatico/ palazzetto/ campo calcio), anche, al fine di ridurre le spese a carico di questo Ente;

Nel settore Cultura e turismo che vede impegnata una sola Unità) si sta cercando di portare avanti la programmazione della stagione estiva 2023, evadendo le varie autorizzazioni per consentire gli eventi di promozione turistica.

Sulla transizione al digitale, con i fondi messi a disposizione dal PNRR da captare, sarà necessario effettuare un processo di informatizzazione dell'Ente mediante le procedure di comunicazione ed interscambio dati tra gli uffici, alla gestione degli aspetti collegati alla pubblicità degli atti amministrativi nei confronti dei terzi e alla fornitura di servizi alla cittadinanza (albo pretorio informatico, sito internet istituzionale, sezione amministrazione trasparente, sportello polifunzionale) si sta lavorando per l'utilizzo di soluzioni software sempre più tra loro integrabili e capaci di soddisfare in tempo reale le richieste imposte dalla normativa vigente;

E' sempre più evidente la necessità di dotarsi di sistemi informatici con tecnologia Web e Cloud in grado di offrire alle differenti tipologie di utenze (cittadini, imprese, fornitori, ecc..) servizi di Front-Office polifunzionali mediante workflow che guidino gli stessi nella gestione delle proprie richieste verso l'Ente e ne possano monitorare lo stato d'avanzamento favorendo da un lato un processo di dematerializzazione del cartaceo e dall'altro un processo di semplificazione della gestione delle richieste verso l'Ente;

Per il Settore Ambiente sarà necessario porre, di concerto con il settore ecologia e Polizia municipale tutte le attività necessarie per scongiurare l'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, giornate di formazione dedicate alla raccolta differenziata porta a porta da due anni avviata su tutto il territorio comunale per il raggiungimento di una percentuale oltre il 75% entro la fine del 2024.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato è 2 (due), così come riportato nel rendiconto 2022 approvato in data 13/05/2023. Di seguito si riporta la tabella:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 01.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 02.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: **04/05/2023**.

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

IMU 2023	Aliquote
Aliquota ordinaria	11,40 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	5,00 per mille, detrazione € 200,00
Terreni agricoli	10,60 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	11,40 per mille
Aliquota Fabbricati D10	11,40 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	Fino a 6.542,51 - pari all'importo annuo dell'assegno sociale
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	Prev. 2022
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2022
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	11.472.823,54
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	787.647,38
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	598.426,23
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	3.732.564,41
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	6.260,12
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	16.597.721,68

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2023 assestato al 15/05/2023
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	10.259.566,21
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	528.966,16
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.040.790,23
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	4.896.279,76
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	5.000.000,00
TOTALE	22.725.602,36

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2022
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.383.029,70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.770.672,22
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	647.009,10
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	14.800.711,02

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2023 assestato al 15/05/2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	13.659.594,08
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.221.051,95
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	646.294,23
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	5.000.000,00
TOTALE	27.526.940,26

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2022	Bilancio di previsione 2023 assestato al 15/05/2023
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.098.647,35	25.983.363,76
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.098.647,35	25.983.363,76

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2022	Bilancio di previsione 2023 assestato al 15/05/2023
FPV di entrata parte corrente (+)	206.736,34	198.241,54
Recupero disavanzo di amministrazione da esercizio precedente (-)	770.358,94	770.358,94
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	12.858.897,15	12.829.322,60
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	9.030.038,80	14.305.888,31
FPV di spesa corrente (-)	198.241,54	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	5.408,09	7.000,00
Avanzo di Amministrazione (+)		1.491.075,77
Saldo di parte corrente	3.061.586,12	-564.607,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2022	Bilancio di previsione 2023 assestato al 15/05/2023
FPV di entrata parte capitale	1.319.895,36	3.882.379,53
Totale titolo IV	3.738.824,53	4.896.279,76
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata	5.058.719,89	8.778.659,29
Spese titolo II-III	5.770.672,22	8.221.051,95
FPV di spesa capitale	3.882.379,53	0,00
Differenza di parte capitale	-4.594.331,86	557.607,34
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	4.168.498,84	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.408,09	7.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-420.424,93	564.607,34

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2022 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	5.131.558,50
Riscossioni	(+)	13.939.487,56
Pagamenti	(-)	13.954.365,92
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	5.116.680,14
Residui attivi	(+)	22.472.920,21
Residui passivi	(-)	9.715.853,63
FPV di parte corrente	(-)	198.241,54
FPV di parte capitale	(-)	3.882.379,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		13.793.125,65

Composizione risultato di amministrazione	2022
Accantonato	25.845.921,52
Vincolato	696.693,04
Destinato	476.898,79
Libero	0,00
Totale	27.019.513,35
Parte disponibile	-13.226.387,70

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (15/05/2023) ammonta a € 3.281.885,40, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 1.522.995,60
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ 1.758.889,80</u>
TOTALE	€ 3.281.885,40

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.491.075,77
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	1.491.075,77

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenie nti dalla gestione di compe tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.047.931,59	2.414.624,99	0,00	13.425,74	10.034.505,85	7.619.880,86	4.700.805,34	12.320.686,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.676,87	68.000,00	0,00	0,00	150.676,87	82.676,87	127.543,47	210.220,34
Titolo 3 - Extratributarie	718.048,62	21.745,06	632,56	0,00	718.681,18	696.936,12	59.254,10	756.190,22
Parziale titoli 1+2+3	10.916.657,08	2.504.370,05	632,56	13.425,74	10.903.863,90	8.399.493,85	4.887.602,91	13.287.096,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.447.529,97	248.467,38	0,00	0,00	6.447.529,97	6.199.062,59	2.599.557,73	8.798.620,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	364.644,87	32.292,58	0,00	0,00	364.644,87	332.352,29	54.850,84	387.203,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	17.728.831,92	2.785.130,01	632,56	13.425,74	17.716.038,74	14.930.908,73	7.542.011,48	22.472.920,21

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.024.728,46	2.644.497,77	0,00	165.317,05	3.859.411,41	1.214.913,64	1.593.082,39	2.807.996,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.973.945,05	1.008.015,76	0,00	4.150,08	1.969.794,97	961.779,21	4.771.555,63	5.733.334,84
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	941.954,80	148.546,83	0,00	0,00	941.654,80	793.107,97	381.414,79	1.174.522,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	6.940.928,31	3.801.060,36	0,00	169.767,13	6.770.861,18	2.969.800,82	6.746.052,81	9.715.853,63

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.620.275,34	1.027.499,32	972.106,20	4.700.805,34	12.320.686,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.264,16	65.789,95	4.622,76	127.543,47	210.220,34
Titolo 3 - Extratributarie	49.239,38	292.131,55	355.565,19	59.254,10	756.190,22
Totale ENTRATE CORRENTI	5.681.778,88	1.385.420,82	1.332.294,15	4.887.602,91	13.287.096,76
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	3.646.857,32	2.552.205,27	2.599.557,73	8.798.620,32
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale CONTO CAPITALE	0,00	3.646.857,32	2.552.205,27	2.599.557,73	8.798.620,32
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	164.816,68	160.535,61	7.000,00	54.850,84	387.203,13
Totale GENERALE	5.846.595,56	5.192.813,75	3.891.499,42	7.542.011,48	22.472.920,21

Residui passivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	182.786,72	775.661,47	256.465,45	1.593.082,39	2.807.996,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.482,60	161.192,33	770.104,28	4.771.555,63	5.733.334,84
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	595.911,42	159.996,66	37.199,89	381.414,79	1.174.522,76
Totale GENERALE	809.180,74	1.096.850,46	1.063.769,62	6.746.052,81	9.715.853,63

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4). L'importo è pari a € 0,00 (€ zero)

	2022
Residuo debito finale	3.538.827,36
Popolazione residente	11.204
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,32%

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,54%	1,08%	1,03%	1,03%	0,98%

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 4.020.804,32 (5/12 entrate correnti rendiconto 2021)
IMPORTO CONCESSO € 0,00 poiché non deliberato

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Anticipazione	Importo Anticipazione	Rimborso in Anni	Importo Residuo al 31.12.2022
D.L.35/2013 (I trance)	2.788.131,43	29	2.197.586,12
D.L.35/2013 (II trance)	2.788.131,43	29	2.239.127,78
D.L. 78/2015	4.351.144,19	30	2.931.704,74
D.L. 116/2020	5.345.272,78	29	5.184.109,16
			12.552.527,80

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2022 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	212,07	Patrimonio netto	-16.734.054,43
Immobilizzazioni materiali	26.705.799,79		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	12.127.177,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	2.946.757,71
Disponibilità liquide	5.262.148,98	Debiti	26.032.554,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	31.850.080,37
Totale	44.095.338,04	Totale	44.095.338,04

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

6.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	16.276.309,87
B) Componenti negativi della gestione di cui:	10.182.121,50
Quote di ammortamento d'esercizio	2.185.039,28
C) Proventi e oneri finanziari:	-366.405,77
Proventi finanziari	1,64
Oneri finanziari	366.407,41
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) Proventi e Oneri straordinari	-2.148.268,42
Proventi straordinari	288.736,57
Oneri straordinari	2.437.004,99
F) Risultato prima delle imposte	3.579.514,18
Imposte	120.748,99
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.458.765,19

6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Tipo	Importo	Finanziamento			
			2022	2023	2024	2025
Deliberazione Commissariale n. 3 del 31/03/2023: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 - POLIZIA LOCALE."	Sentenze esecutive	947,75	718,15	229,00		
Deliberazione Commissariale n. 15 del 23/02/2023: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E) DEL D.LGS 267/2000 - SETTORE CONTENZIOSO."	Sentenze esecutive	3.884,90	3.884,90			
Deliberazione Commissariale n. 18 del 02/03/2023: " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 – SETTORE CONTENZIOSO."	Sentenze esecutive	67.844,99	63.060,89	3.819,10		
Deliberazione Commissariale n. 26 del 09/03/2023: " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 - POLIZIA LOCALE. "	Sentenze esecutive	633,85		633,85		
Deliberazione Commissariale n. 27 del 09/03/2023: " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 - SETTORE TRIBUTI."	Sentenze esecutive	260,00		260,00		
Deliberazione Commissariale n. 53 del 18/04/2023: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000."	Sentenze esecutive	1.500,00		1.500,00		
Deliberazione Commissariale n. 78 del 13/05/2023: " Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 di cui alla sentenza n. 3077/2022 emessa dal Giudice di Pace di Taranto."	Sentenze esecutive	1.105,22		1.105,22		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore:

-Nota prot. N. 5978 del 03/04/2023 a firma del Responsabile del settore SEGRETERIA E CONTENZIOSO, Dott. Giuseppe LaLISCIA, che attesta l'esistenza di debiti fuori bilancio come di seguito:

- D.F.B. lettera a), per € 1.450.334,52;
- D.F.B. lettera e), per € 8.671,57.

- Nota prot. N. 6363 del 11/04/2023 a firma del Responsabile del settore SEGRETERIA E CONTENZIOSO, Dott. Giuseppe LaLISCIA, che attesta l'esistenza di debiti fuori bilancio come di seguito:

- D.F.B. lettera a), per € 32.069,68;

Linee Programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del Mandato 2023 – 2028 (art. 46, 3^a comma D. Lgs. N. 267/2000)

Di seguito si riportano le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e di cui alla delibera di consiglio comunale n. 5 del 01/06/2023:

ATTENZIONE AI GIOVANI

Occorre da un lato rivisitare l'offerta culturale e ludico-ricreativa (di concerto con gli istituti scolastici presenti sul territorio) che mirino a rendere il paese piacevole e stimolante per i più piccoli, ed all'altra, accompagnare i giovani nel percorso di crescita professionale favorendo l'insegnamento anche di nuovi mestieri (o la rivisitazione di vecchi mestieri in chiave moderna) nei settori peculiari per il territorio come quello agro-turistico, la mitilicoltura, l'allevamento in mare e l'arte culinaria a km zero.

CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT

La cultura assolve ad un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio.

Nell'ottica di salvaguardare e trasmettere alle nuove generazioni le tradizioni del nostro paese, saranno organizzate iniziative in stretta sinergia con le associazioni e le istituzioni religiose del territorio (Parrocchia e Confraternite). Rafforzare il senso di appartenenza al territorio e consolidare la nostra identità culturale saranno due capisaldi dell'attività amministrativa.

A questo scopo la Biblioteca comunale ed il museo archeologico (MAP) avranno un ruolo determinante.

Saranno potenziate le attività della biblioteca dedicate a ragazzi ed adulti e si lavorerà affinché il Museo Archeologico di Pulsano possa avviare la fase progettuale e propedeutica all'utilizzazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione nell'ambito di un percorso di rete e di co-progettazione con le altre realtà museali, in particolare con il IMarTa. In materia di promozione e valorizzazione del territorio ed in ambito sportivo, l'attività amministrativa sarà condivisa con tutte le associazioni culturali, sportive, ambientali e commerciali del paese, attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi che coinvolgano l'intera cittadinanza. A tutte le associazioni sarà garantito il massimo supporto da parte dell'amministrazione comunale in termini di organizzazione ed anche mettendo a disposizione le strutture di proprietà comunale.

Lo sport è altro aspetto fondamentale per contribuire alla crescita ed al benessere fisico e psicologico dei nostri ragazzi. Alle associazioni sportive sarà offerta la piena disponibilità degli spazi comunali, come ad esempio la tensostruttura adiacente il plesso scolastico "De Nicola" ed il Palazzetto dello Sport.

SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

In merito ai servizi sociali, si procederà ad un potenziamento del ruolo dell'Assessorato ai Servizi Sociali per favorire l'inclusione sociale di coloro che si trovano in condizioni di disagio fisico ed economico.

A tal fine sarà necessario pianificare gli interventi più opportuni in piena sinergia con tutti i servizi territoriali, da quello del distretto, dell'impiego, sanitario a quello educativo d'istruzione. Sarà necessario continuare a garantire alle famiglie il servizio di refezione scolastica e il servizio di scuolabus.

L'amministrazione comunale dovrà adoperarsi affinché venga assicurato il centro Polivalente per anziani con la pianificazione di attività mirate e affinché venga attivato il servizio di centro diurno per minori al

primo piano di Palazzo Giannone.

L'amministrazione comunale, infine, dovrà occuparsi di operare in collaborazione sia con l'istituto Alberghiero che con l'Istituto Giannone per la definizione di una serie di progetti che vedano i bambini e i ragazzi i protagonisti della vita sociale del paese.

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La pianificazione e lo sviluppo del Territorio costituiscono condizioni essenziali per la crescita socio economica della Comunità.

Attraverso un corretto indirizzo pianificatorio, in particolar modo finalizzato ai servizi di pubblica utilità (parcheggi, verde pubblico con relative aree attrezzate ecc.) e attraverso interventi "turistico-ricettivi" su tutto il territorio, si cercherà di creare un indotto occupazionale nell'ambito del settore edilizio.

Occorre procedere quanto prima a dotare nuovamente il Comune di un PUG per consentire alle maestranze e alle ditte in ambito edilizio di ripartire. Il riassetto urbanistico però, passa anche da una serie di azioni che consentano alla zona costiera di uscire dalla cultura anni '70-'80 in cui si è incagliata (attraverso il Piano delle Coste), ed avviare un processo di rinascita urbana che si trasformi a seguire in una ripresa economica favorendo l'insediamento turistico e commerciale.

Data l'imminente riattivazione del PUG, si avvierà un lavoro di verifica delle aree sulle quali, anche accedendo a bandi comunitari, ministeriali e regionali, incentivare i servizi di pubblica utilità.

Si provvederà alla definizione dell'iter, già avviato, del Piano delle Coste (PCC) anche alla luce dell'imminente decadenza delle concessioni demaniali attualmente in essere.

Cercheremo di attuare la definizione di un "comparto di 167" proposto da privati da individuare in contrada "Scorcora" strada comunale Rotondella.

Ci impegneremo ad intervenire sul patrimonio "Centro Storico", sia pubblico che privato, che negli ultimi anni ha visto un notevole sviluppo in termini di presenze turistiche.

A tal proposito, ci adopereremo altresì a dare seguito all'acquisizione al patrimonio comunale del Mulino "Scoppetta", accedendo ad appositi finanziamenti pubblici, con il proposito di rendere Pulsano città di Archeologia industriale.

Ci impegneremo, inoltre, a predisporre un adeguato Piano Colore, quale strumento di pianificazione urbanistica al fine di coordinare gli interventi di manutenzione e restauro degli edifici che insistono nel centro storico. In questo modo saranno regolamentati gli interventi sulla colorazione di facciate esterne che guardano verso vie e piazze del centro storico in modo da tutelare e riqualificare il patrimonio edilizio.

TUTELA DELL'AMBIENTE, VIABILITA', SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.

Una piaga che affligge il nostro territorio é rappresentata sicuramente dall'abbandono incontrollato ed incondizionato dei rifiuti, sia nel paese che nella marina.

La nostra azione amministrativa sarà diretta ad intensificare i controlli affinché questi fenomeni possano ridursi nel tempo sino a scomparire.

E' necessario che questa azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti sia supportata da mirate iniziative di sensibilizzazione che coinvolgano l'intera popolazione, dai più piccoli ai più grandi. A tal fine sarà imprescindibile la collaborazione delle scuole e delle associazioni che operano sul territorio.

E' indispensabile, inoltre, rafforzare e migliorare il servizio "porta a porta" di raccolta differenziata dei rifiuti, intensificando il sistema dei controlli al fine di accertare il corretto conferimento da parte delle utenze domestiche e non domestiche e aumentando, così, negli anni la percentuale di raccolta differenziata.

Altro aspetto su cui intendiamo focalizzare la nostra attenzione é migliorare la viabilità all'interno del paese, soprattutto nei punti più strategici in cui si concentrano i maggiori problemi di circolazione stradale. A tal proposito ci impegneremo a pianificare una soluzione su via Costantinopoli che possa risolvere il problema del transito dei mezzi pesanti, sia in entrata che in uscita.

Altro aspetto a cui teniamo particolarmente e su cui ci impegneremo a lavorare é rappresentato dall'individuazione di un'area mercatale adeguata. In questi anni si sono registrati non pochi disagi su via Venezia, via Caduti di Nassyria e via Degli Orti, soprattutto nelle fasce orarie di ingresso e di uscita da scuola.

E' necessario, inoltre, prevedere nel paese dei parcheggi di interscambio per chi intende raggiungere la nostra marina, con l'obiettivo di migliorare il traffico veicolare e consentire, così, anche un miglioramento delle condizioni di vivibilità dei residenti.

Sarà necessario, infine, definire l'attività, già intrapresa, dei parcheggi a pagamento sulla litoranea al fine di consentire un maggior ordine ed impedire i parcheggi "selvaggi" a tutte le ore del giorno, prevedendo ed attivando servizi navetta dal paese alla litoranea e viceversa.

LAVORI PUBBLICI, ARREDO, DECORO URBANO E SERVIZI CIMITERIALI

La nostra azione amministrativa sarà diretta ad intercettare ogni opportunità di finanziamento a fondo perduto (fondi comunitari, nazionali e regionali) che possa consentire di apportare benefici al nostro territorio, in particolar modo fondi destinati al rifacimento del manto stradale delle vie del nostro paese.

Sarà cura dell'amministrazione comunale vigilare affinché venga rispettato il regolamento comunale che disciplina il ripristino del manto stradale a seguito di interventi di manutenzione dello stesso da parte di società varie (aqp, enel, tim, ecc..) affinché tutte le attività di ripristino avvengano a regola d'arte.

La massima attenzione sarà riservata, altresì, agli edifici scolastici e a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovranno rendersi necessari, definendo e pianificando le priorità di intervento di concerto anche con il dirigente scolastico.

In materia di decoro ed arredo urbano, saranno invitati a collaborare con l'amministrazione comunale le attività commerciali e i cittadini affinché possano apportare, attraverso il proprio contributo, nuovi standard qualitativi di verde, pulizia e decoro alle aree prospicienti le proprie attività e/o abitazioni. Tutto ciò é anche un modo per stimolare e motivare la comunità a stare sempre meglio, rafforzando quel senso di appartenenza al territorio, necessario per migliorare le condizioni di vita del paese.

Altro impegno che intendiamo assumere é il miglioramento del decoro di Piazza Limongelli, nella consapevolezza che, allo stato attuale, é il principale punto di ritrovo di bambini e ragazzi.

Sara necessario, inoltre, pianificare con cadenza periodica gli interventi di pulizia del verde di tutte le aree e piazze pubbliche.

In merito ai servizi cimiteriali, é necessario ristabilire ordine e pulizia delle varie strade ed aree durante tutto l'anno e non solo a ridosso della giornata dedicata alla commemorazione dei defunti.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E TURISMO

Pulsano vanta da tanti anni una tradizione agricola che é diventata sempre più marginale nell'economia locale per la mancata valorizzazione dei suoi prodotti sia nel mercato locale che in quello turistico e culturale venendo anche meno le conoscenze nelle nuove generazioni dei valori della tradizione agricola, dei sapori e degli aspetti nutrizionali. Iniziative quali il premio al miglior prodotto agricolo durante la festa patronale, l'obbligo di esporre e/o degustare i prodotti agricoli locali durante ogni manifestazione turistica autorizzata, l'organizzazione di un mercatino riservato ai coltivatori diretti che i turisti hanno difficoltà ad incontrare, l'organizzazione di itinerari didattico/turistici presso i produttori volontari che dovrebbero coinvolgere anche le scuole, il mappaggio delle attività agricole con attenzione a chi produce il biologico passano tutte dalla centralità della Cantina Sociale, della Pro Loco e del comitato DeCo il cui ruolo dovrà essere rivisto come motore ° promotore di ogni attività valorizzante i prodotti nostrani a partire dal fagiolo della signora, dal fagiolo rosso paesano ed il pecorino locale. Nel comitato dovranno essere inseriti un ristoratore per stimolare l'assaggio dei prodotti nostrani nei ristoranti, un agricoltore, un rappresentante della cantina sociale, un esperto in grado di promuovere la conoscenza dei prodotti agricoli, un rappresentante delle scuole e della ProLoco. Il coordinamento dell'assessorato all'agricoltura sarà essenziale per far ripartire il territorio coinvolgendone direttamente gli attori con un apertura al dialogo finora mai praticata.

Di fondamentale importanza saranno i tavoli di concertazione presieduti dall'Amministrazione Comunale con la partecipazione degli operatori turistici e delle associazioni del territorio. Tali tavoli di lavoro avranno lo scopo di coordinare le attività di programmazione turistica e di marketing territoriale e di studiare i flussi turistici in modo da puntare gradualmente ad un turismo di qualità.

L'attività amministrativa sarà diretta, altresì, alla c.d. "destagionalizzazione", prevedendo, durante l'intero anno, iniziative volte a valorizzare le peculiarità e le tradizioni del Paese al fine di puntare anche ad un turismo culturale, religioso e sportivo, oltre che balneare. Tale obiettivo potrà essere raggiunto prevedendo anche accordi di gemellaggio con realtà che abbiano interessi comuni con il nostro Paese.

RISANAMENTO DEI CONTI DEL COMUNE E LOTTA ALLA EVASIONE FISCALE

E necessario avviare una verifica puntuale e dettagliata delle condizioni economico finanziarie dell'Ente per poi procedere a un processo di ottimizzazione/razionalizzazione della spesa che consenta al Comune di Pulsano di ripartire.

Una buona parte dei debiti contratti dal Comune é determinata dalla evasione fiscale dilagante (soprattutto nella marina) e dal mancato pagamento di imposte e tributi dovuti all'Ente. L'aggravio ricade inesorabilmente su chi paga regolarmente le tasse con servizi scadenti o assenti. Occorre mettere in campo azioni *serie* di controllo e recupero dei crediti basate anche sulla verifica e bonifica della banca dati incrociandola con i dati forniti da altri Enti nazionali

(catasto ad esempio).

UN PAESE GREEN

Vogliamo un Comune dove i servizi essenziali (raccolta rifiuti, fogna e acqua) siano disponibili per tutti e all'altezza dell'aspettativa dei cittadini. Per farlo occorre quindi da un lato procedere ad azioni di completamento delle reti sul territorio (con particolare attenzione alla zona costiera) e dall'altro rafforzare il servizio di pulizia e decoro urbano anche attraverso una verifica puntuale della qualità offerta fornendo anche ai cittadini strumenti celeri di segnalazione di eventuali disservizi. Particolare attenzione sarà anche riposta nel potenziamento delle aree verdi nel tessuto urbano cittadino.

Un nuovo capitolo riguarderà infine la necessità di una transizione energetica unita al vantaggio economico per l'Ente e per i cittadini attraverso l'individuazione di finanziamenti o partenariati pubblici/privati in project financing per la progettazione e realizzazione di opere di:

- Efficientamento energetico per gli edifici pubblici riducendo i costi energetici e rendendo gli stabili comunali a bassa emissione di CO₂;
- Comunità energetiche (cer) in grado di auto-produrre energia da fonti rinnovabili abbattendo le emissioni di CO₂, diminuendo i costi energetici per i cittadini rendendoli partecipi al processo di transizione ecologica;
- Smart parking e smart mobility in grado di incentivare la mobilità alternativa e favorire un miglior accesso a spazi destinati ad aree di parcheggio migliorando i servizi offerti agli operatori turistici.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Pulsano, la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri di natura finanziaria, per i quali sussistono i presupposti per una valutazione circa l'opportunità di riformulare o meno il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 05/09/2022), evidenziato che alla data odierna nessuna comunicazione è giunta all'Ente dal Ministero dell'Interno e/o dalla Corte dei Conti circa l'accoglimento o meno dell'ultimo piano di riequilibrio finanziario pluriennale proposto.

Pulsano, li 10 agosto 2023

IL SINDACO

Avv. Pietro D'ALFONSO